



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

Prot. n° 146/23 bis Coord/Reg

(invio tramite posta elettronica)

URGENTE

Genova li 4 OTTOBRE 2023

AL DIRETTORE CC GENOVA MARASSI
GENOVA

e, per conoscenza

Al Sig. Provveditore Regionale
PIEMONTE/LIGURIA/V.D'AOSTA
TORINO

Al Direttore generale del Personale e delle Risorse
Amministrazione Penitenziaria
Roma

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria
Roma

Al Segretario Generale
Uil P.A. Polizia Penitenziaria
DOTT. DE FAZIO GENNARINO
Roma

Oggetto: ROTTURA PORTA CARRAIA E UTILIZZO DEL PERSONALE DI P.P. SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA (CC GENOVA MARASSI)

Più volte, in passato, questa O.S. , ha segnalato le difficoltà in merito alla manutenzione e soprattutto al monitoraggio della porta carraia di questo Istituto, che continuamente “si guasta”. Tale deficienza non deve assolutamente **“pesare sul Corpo di Polizia Penitenziaria”**. Ad oggi le unità di Polizia penitenziaria sono impiegati abusivamente sia come posto di servizio che come espletamento del servizio di vigilanza armata” . Nel corso degli anni abbiamo ricevuto solo promesse ma nessun intervento degno è stato realizzato. Ancora una volta potrei fare riferimento alla normativa,

anche di recentissima promulgazione, posta a garantire condizioni di sicurezza e salubrità sui luoghi di lavoro.

Tuttavia, in questa circostanza, lo stato di degrado del posto di lavoro in questione è tale da impormi di rivolgere un accorato appello alla Sua provata sensibilità affinché voglia adottare misure urgenti ed adeguate affinché il servizio si realizzi nel rispetto della dignità della persona, prima ancora che del lavoratore (una sedia messa a disposizione dell'Agente , sotto qualsivoglia intemperia e soprattutto attacchi di piccioni escrementi) . Non è possibile inoltre che il servizio di vigilanza armata vada oltre le due ore continuative. Ovvero l'Agente che scende dal muro di cinta , continua il suo servizio armato sotto la garitta ! L'unica soluzione immediatamente percorribile, a nostro avviso, è **garantire la sorveglianza per mezzo di pattuglia automontata** a meno che non si riesca ad adottare misure adeguate e urgenti affinché il servizio si realizzi nel rispetto della dignità della persona, prima ancora che del lavoratore.

Per farlo compiutamente, Le sarei grato se volesse prendere visione diretta dei luoghi (posto di servizio ricavato sotto la sentinella) , nella certezza che ciò sarebbe molto più utile e funzionale di qualsiasi descrizione.

Nell'attesa, si porgono distinti saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENTITENZIARI
(Fabio PAGANI)

